Interrogazione a risposta scritta
presentata dal Consigliere Fabio Urbinati

Oggetto: " Centro Agro Alimentare Piceno S.P.A "

Premesso che:

Il Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.A. (C.A.A.P. S.p.A.) è una società di Diritto Privato a prevalente Partecipazione pubblica (96%), che ha realizzato e gestisce un complesso immobiliare e poliarticolato denominato " Centro Agro-Alimetare San Benedetto del Tronto.

Considerato altresì che:

La compagine sociale C.A.A.P. S.p.A. vede la presenza di 7 Soci Enti Pubblici (il totale di quote azionarie pari al 96,00%):
Comune di San Benedetto del Tronto (43,17%), Regione Marche (33,87%), Provincia di Ascoli Piceno (6,96%), Provincia fi Fermo (5,35%), (Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato Ascoli Piceno (2,24%), Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Fermo (2,03%) Comune di Monteprandone (2,37%), a questi si aggiungono altri Soci Privati per un totale di 4,00% delle quote azionarie.

Visto che:

con protocollo 0203986 del 31/03/2016 il Presidente della Giunta regionale scrive alla sezione di Controllo per le Marche della Corte dei Cinti relazionando sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione (art. 1, comma 612, legge n. 190/2014). Nello specifico per quanto concerne il Centro Agroalimentare Piceno nella missiva si specifica quanto segue:
"Si tratta del primo processo di dismissione deliberato dalla Giunta regionale (d.g.r. 01/08/2012 n 1211) con il quale era stato concordato con le altre pubbliche amministrazioni cointeressate, e, principalmente, con il Comune di San Benedetto del Tronto, un percorso per addivenire ad una procedura di alienazione di evidenza pubblica, gestita dal Comune stesso, detentore della quota di maggioranza relativa.
Tale percorso prevedeva la trasformazione della società "consortile per azioni" a "per azioni". Regolarmente deliberata dall'Assemblea straordinaria del 3/12/2012 ed una perizia di stima per determinare il valore della società. Da commissionarsi a cura della Regione Marche. Le risultanze di tale perizia sono state trasmesse al Comune di San Benedetto del Tronto con nota 13/11/2014 n. 4176, invitando lo stesso a procedere secondo gli accordi assunti nel corso della citata Assemblea straordinaria del 3/12/2012.
Non avendo avuto riscontro, con ulteriore nota del 10/02/2016, n. 90648, si sollecitava l'indizione delle previste procedure di vendita, avvertendo che, in mancanza, la Regione avrebbe provveduto autonomamente all'indizione di una procedura di vendita.
Con decreto 23/03/2016 n. 57/BRT, è stata indetta un'asta pubblica con la scadenza per la presentazione delle offerte fissate per il giorno 22/04/2016."

Preso atto che:

delle sedute del c.d.a. del Centro Agroalimentare, a partire dagli anni 2013 in avanti, si riscontrano autorizzazioni per spese di viaggi e di rappresentanza al fine di maturare contatti

per l'attuazione di alcuni, non ben specificati, progetti di internazionalizzazione finalizzati al rilancio del Centro Agroalimentare;

In data 6 settembre 2019 il sottoscritto ha inviato una nota al Dirigente del Servizio regionale competente per avere maggiori delucidazioni circa la decisione da parte della Regione Marche di recesso del contratto di locazione dell' immobile sito in via Valle Piana n. 80- Ascoli Piceno sede uffici regionali, per chiedere a quanto ammonta il risparmio per il recesso di affitto e se gli uffici regionali destinati al Presidio Servizio Ambiente ed Agricoltura, Programmazione e Struttura decentrata di Ascoli Piceno-Fermo, presidio Assam sono stati trasferiti in altro luogo; ad oggi nessuna risposta è giunta dall'ufficio in questione;

la missiva inviata al Segretario Generale della Giunta regionale in data 2 0ttbre u.s. con la quale si richiedeva di conoscere la procedura seguita dall'amministrazione regionale per dare corso alla dismissione della partecipazione societaria alla società indicata in oggetto e di avere copia dei provvedimenti amministrativi e della documentazione inerente la procedura stessa non ha avuto nessun riscontro.

Tutto ciò premesso

Si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

con quale atto è stata autorizzata la richiesta di recesso delle quote societarie Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.A. (C.A.A.P. S.p.A.);

se delegati della Regione Marche hanno partecipato alla assemblea dei soci dopo la richiesta di recesso;

quali progetti di internazionalizzazione sono stati avviati dal C.A.A.P. Spa, così come risulta dalle spese autorizzate a partire dal 2013, se i Servizi competenti della Regione Marche hanno avuto un ruolo di collaborazione per tali progetti e se questi rientrano nell'ambito della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione e agricoltura, se per tali progetti è stato previsto un co-finanziamento a carico del bilancio regionale e se la regione è a conoscenza dei risultati raggiunti.